

## COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

*Provincia di Fermo*

27 Giugno 2009

### **Agostini: “Nessun onere di spesa per il protocollo con l’Università”**

*Il sindaco prende posizione sull’ultimo consiglio comunale: “Si trattava di un accordo senza spese con un’Università prima in Europa per applicazione della ricerca; con Del Vecchio una semplice discussione; non accetto che chi riveste un ruolo istituzionale dichiari falsità che sconfinano nella calunnia”*

E’ assolutamente destituito di ogni fondamento che tra il Sindaco e il suo Vice ci sia qualsivoglia acredine. Quello avvenuto ieri mattina è stato un chiarimento tra persone trasparenti e leali che poggia le sue basi un rapporto consolidato di stima e di affetto reciproco. Ogni incomprendione è pienamente rientrata entro la stessa giornata di venerdì. Solo fantasiose ricostruzioni possono ingigantire una discussione fino ad arrivare ad inesistenti interventi delle forze dell’ordine, risse o richieste di dimissioni di alcuno.

Ma se i consiglieri comunali sangiorgesi del PDL e dell’MPA arrivano a votare con la Sinistra, pure di affossare **un protocollo di intesa senza oneri di spesa per il Comune**, che intende dare dignità scientifica al recupero, alla conservazione e al restauro del patrimonio edilizio cittadino attraverso l’attività di studio dell’Università di Ferrara in sinergia con la nostra Soprintendenza regionale, studio che consentirebbe da un lato di fare congressi, pubblicazioni e quindi promozione turistica, ma soprattutto dall’altro di mantenere l’impegno con i Sangiorgesi che chiedono la restituzione alla Città dell’Ex Cinema Excelsior, qualcosa non va.

Il protocollo in questione è stato scritto e sottoposto al Consiglio comunale sangiorgese con l’Università di Ferrara, come in tanti altri Comuni di Italia: ovunque nessuna questione, tanto è chiaro e trasparente che da una collaborazione di studi con chi è “*prima tra le Università per valorizzazione applicativa della ricerca*” (in base a un recente riconoscimento europeo) non possono derivare che progresso scientifico e crearsi le basi a Porto San Giorgio per una formazione culturale e professionale capace di inserire i giovani nel mondo del lavoro.

Non posso però accettare da nessuno, e tanto meno dal capogruppo consiliare di una forza della maggioranza, che dal contributo di idee e dalla critica, pure costruttiva, si arrivi ad espressioni come: “*Basta con la politica di incarichi e consulenze esterne, ma anche delle assunzioni clientelari. Bisogna gravare il meno possibile le tasche dei cittadini*”. Ritengo che per dimostrare adeguatezza ad un ruolo istituzionale si dovrebbe parlare solo con conoscenza, competenza e cognizione di causa, soprattutto quando si effettuano esternazioni di palese falsità, che sconfinano addirittura nella calunnia. Porto San Giorgio non è il paese dei balocchi.

Il Sindaco  
Avv. Andrea Agostini